



# Modello 231

Approvato dal Consiglio di amministrazione di Brainlab Italia S.r.l. in data 9 dicembre 2013.

## Sommario

[Introduzione](#)

[Sviluppo del Modello](#)

[Valutazione del rischio e del controllo](#)

[Reati](#)

[I principi fondamentali del Modello](#)

[Regole formali](#)

[Struttura organizzativa e autorizzazioni](#)

[Procedure](#)

[Controllo di gestione e risorse](#)

[Comunicazione e formazione](#)

[Meccanismo disciplinare](#)

[Organo di vigilanza](#)

## Introduzione

Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (nel prosieguo “Decreto n. 231”) ha introdotto la responsabilità delle organizzazioni per taluni reati/delitti. Le sue norme si applicano anche a Brainlab Italia S.r.l. (“Brainlab Italia” o “la Società”).

Brainlab Italia può quindi essere ritenuta responsabile per reati o delitti (“Reati”):

- commessi o tentati;
- in Italia o all'estero;
- nell'interesse o a vantaggio della Società e
- da persone che rivestono funzioni di amministrazione o direzione dell'organizzazione e/o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti.

Le organizzazioni non incorrono in tale responsabilità se provano, tra l'altro, di avere adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del Reato, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

In assenza del modello di prevenzione dei reati indicato dal Decreto n. 231, le sanzioni per Brainlab Italia potrebbero includere, tra l'altro, l'interdizione dell'organizzazione dall'esercizio dell'attività, la sospensione delle licenze, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Brainlab adotta standard etici elevati e si impegna per prevenire comportamenti illeciti. Al fine di rispettare altresì le disposizioni del Decreto n. 231 e di garantire, inoltre, condizioni di correttezza e trasparenza nell'esecuzione delle proprie attività, la Società ha deciso di adottare il modello di organizzazione e di gestione descritto nel presente documento (“Modello”).

## Sviluppo del Modello

Il Modello coadiuva e tutela la Società e i suoi dirigenti e dipendenti in presenza di decisioni e azioni che pongano tali soggetti in una posizione etica difficile, oltre a promuovere un comportamento corretto e conforme che consenta di evitare errori e sanzioni. Per Brainlab, la conformità è strettamente collegata a uno dei suoi valori fondamentali: l'integrità.

Il Modello tiene conto della particolare forma organizzativa della Società, della sua gerarchia e dell'assetto dei poteri, dei doveri e delle responsabilità all'interno della stessa, attraverso l'identificazione dei settori aziendali che presentano il maggiore rischio potenziale di commissione di un reato. Prende altresì in esame le interazioni tra il sistema di controllo interno, incluso il Codice di



comportamento di Brainlab, le sue politiche, procedure, istruzioni operative, limiti di autorizzazione, separazione delle funzioni, tracciabilità delle operazioni, obiettività delle decisioni e monitoraggio nonché gli strumenti organizzativi e i processi di business presenti, insieme alle misure disciplinari, aventi l'obiettivo specifico di prevenire i reati di cui al Decreto n. 231.

### **Valutazione del rischio e del controllo**

Lo sviluppo del Modello è iniziato con le attività di valutazione del rischio, compresa un'analisi della documentazione disponibile, l'esame dei modelli di altre società e della struttura organizzativa e societaria di Brainlab Italia e colloqui con il personale e con consulenti esterni. Nello specifico, sono state effettuate le seguenti attività, conformemente alle best practice e alle raccomandazioni delle Linee guida di Confindustria, per analizzare l'attuazione dei principi e dei controlli richiesti di cui al Decreto n. 231:

- identificazione dei tipi di Reato indicati nel Decreto n. 231 che possano essere pertinenti per la Società, anche tenuto conto della storia della Società relativamente a detti Reati;
- mappatura degli ambiti di attività della Società a maggiore rischio potenziale di commissione dei Reati pertinenti;
- valutazione delle principali attività che possano portare alla commissione di Reati potenzialmente pertinenti per la Società;
- identificazione delle funzioni o unità organizzative che potrebbero essere coinvolte in un Reato;
- mappatura, analisi e valutazione dei controlli interni applicati per ridurre il rischio di commissione di un Reato e
- identificazione e attuazione dei miglioramenti necessari, ove pertinente.

I Reati indicati nel Decreto n. 231 sono descritti nel paragrafo seguente.

La mappatura di tali Reati sulla base dei settori e delle attività della Società dove maggiore è la probabilità di commissione di un Reato, insieme all'identificazione delle funzioni e unità potenzialmente coinvolte e l'analisi dei controlli, sono descritti in un documento interno separato.

### **Reati**

I seguenti Reati identificati nel Decreto n. 231 sono ritenuti pertinenti per la Società:

- Reati attinenti ai rapporti con la pubblica amministrazione, come la corruzione o la manipolazione delle gare d'appalto;
- Reati societari, come la falsità dei rendiconti finanziari societari;
- Reati relativi ad abusi di mercato, come l'abuso di informazioni privilegiate o la manipolazione del mercato;
- violazione delle norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- Reati relativi all'impiego di beni rubati, riciclaggio di denaro e utilizzo di fondi, attività o altre risorse derivanti da attività illecite;
- Reati della criminalità organizzata;
- Reati transnazionali che coinvolgono gruppi della criminalità organizzata;
- violazione dei diritti di proprietà intellettuale;
- Reati informatici e utilizzo illecito di dati.

Attualmente, sulla base delle analisi effettuate, i seguenti Reati indicati dal Decreto n. 231 non sono considerati pertinenti o di interesse prioritario per la Società:

- Reati relativi alla falsificazione di denaro, strumenti di credito pubblici, marche da bollo e strumenti o segni identificativi;
- Reati commessi con finalità terroristiche o sovversive dell'ordine democratico;
- Reati come pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- Reati contro la persona;
- Reati relativi a false dichiarazioni alle autorità giudiziarie;
- Reati ambientali;
- Reati contro il commercio e l'industria.

Tale decisione è stata presa tenendo conto della struttura e delle attività attuali della Società, nonché della natura dei Reati.



Si sottolinea che la Società condanna qualsiasi condotta che possa favorire la commissione di qualsivoglia Reato di cui al Decreto n. 231, anche se compiuto sulla base del presupposto che possa arrecare un vantaggio alla Società.

La Società valuterà, in generale, l'esigenza di adattare il Modello laddove emergano eventi significativi nell'ambito della legislazione, della struttura organizzativa, delle attività aziendali, dei controlli o delle violazioni.

## I principi fondamentali del Modello

I principi generali e i controlli adottati dalla Società per prevenire un Reato e garantire l'efficacia del Modello sono:

**regole formali dettagliate, come il Codice di comportamento di Brainlab, politiche, procedure e istruzioni di lavoro che raccomandino, promuovano o vietino determinate condotte relativamente ad ambiti di rischio, pubblicate nell'Intranet di Brainlab o nelle cartelle di rete, oppure comunicate attraverso iniziative di formazione.**

La Società ha adottato il Codice di comportamento di Brainlab quale documento ufficiale per fornire una definizione chiara e trasparente dei valori e dei comportamenti che intende promuovere per raggiungere i propri obiettivi. Il Codice di comportamento di Brainlab deve essere osservato e sostenuto da tutti gli amministratori, supervisor e dipendenti nell'ambito delle rispettive responsabilità. È stato elaborato sulla base degli standard generalmente riconosciuti di buona condotta personale e professionale.

Il Codice di comportamento di Brainlab, che costituisce una parte importante e integrante del presente Modello, è disponibile nell'area Intranet di Brainlab in Policies & Procedures (Politiche e procedure) e nel sito web del gruppo Brainlab.

**Una struttura organizzativa chiara relativamente all'attribuzione delle responsabilità, alle linee di riporto e alle descrizioni delle mansioni, nel rispetto della separazione delle funzioni, con modalità coerenti con i poteri e le autorizzazioni concessi.**

La Società ha un'organizzazione gerarchica e formalizzata che definisce chiaramente:

- le funzioni e unità organizzative in cui sono suddivise le attività della Società;
- le responsabilità e linee di riporto assegnate e
- il contenuto delle singole posizioni.

Per chiarire immediatamente il ruolo e le responsabilità di ciascuna persona nel quadro del processo decisionale, il gruppo Brainlab ha elaborato un organigramma, il Brainlab OrgChart, in cui è indicata la struttura organizzativa. L'OrgChart è disponibile come applicazione standard in Intranet.

L'assegnazione dei ruoli, delle mansioni e delle responsabilità avviene nel rispetto della separazione delle funzioni, in base alla quale nessuna persona può svolgere autonomamente un intero processo e, in particolare, la responsabilità dell'autorizzazione di una data operazione deve essere affidata a una persona diversa dal soggetto che risponde di, esegue e/o verifica l'operazione.

La Società ha definito un sistema di controlli interni per la concessione delle autorizzazioni, attraverso una specifica delega di poteri per talune funzioni e mansioni. Il Consiglio di amministrazione è l'organo investito dei massimi poteri all'interno della Società.

La Società provvede affinché le autorizzazioni non siano illimitate e siano in linea con le responsabilità. Le deleghe e le responsabilità sono note e chiaramente definite, come ad esempio nell'organizzazione della SOP (Standard Operating Procedure) di Brainlab. Le informazioni relative alle autorizzazioni vengono costantemente aggiornate. La Società, inoltre, presta particolare attenzione ai comportamenti e alle azioni dei singoli relativamente ai controlli interni e concede le autorizzazioni a persone di provata integrità.



### **Procedure manuali e informatiche progettate per regolamentare le operazioni e fornire controlli adeguati a tutela della trasparenza, verificabilità, separazione delle funzioni e autorizzazioni appropriate**

Nel quadro della sua struttura organizzativa, la Società ha definito un insieme di procedure, sia manuali, sia informatiche ("IT"). Le applicazioni IT supportano specificamente la conformità standardizzata.

Tali procedure sono espressione delle regole che devono essere seguite nei processi aziendali correlati. Sono aggiornate dalla funzione o unità organizzativa competente, ove richiesto.

In tale contesto, la Società garantisce, ove possibile, l'osservanza di:

- un'adeguata separazione delle funzioni, anche con l'ausilio di sistemi IT che consentano esclusivamente a persone identificate e autorizzate l'esecuzione di determinate operazioni;
- misure progettate per garantire che ogni operazione, transazione o azione sia verificabile, documentata, coerente e adeguata e
- misure volte a documentare i controlli effettuati sulle operazioni e/o azioni eseguite.

Intranet, le cartelle di rete, le applicazioni IT e le iniziative di formazione di Brainlab danno accesso a varie procedure, che devono essere rispettate nell'esecuzione delle attività.

### **Controllo di gestione e gestione delle risorse finanziarie**

La gestione dei flussi finanziari deve essere conforme al requisito di tracciabilità e documentazione delle transazioni ed essere coerente con i poteri concessi e le responsabilità assegnate.

Il sistema di controllo della gestione della Società comprende meccanismi per la verifica della gestione delle risorse che devono garantire, oltre alla verificabilità e tracciabilità delle spese, anche l'efficienza ed efficacia delle attività societarie.

Il processo di pianificazione, definizione e revisione del bilancio garantisce pertanto, attraverso il coinvolgimento di più di una persona responsabile:

- l'allocazione dei fondi di bilancio a disposizione di ogni funzione e unità organizzativa, in modo chiaro, sistematico e confrontabile, incluso l'ambito e le modalità con cui tali risorse possono essere utilizzate;
- la misurazione del rendimento effettivo e, pertanto, l'individuazione di variazioni ai fini della pianificazione, dell'analisi e della segnalazione ai livelli gerarchici competenti per le necessarie azioni correttive.

Inoltre, le attività correlate al controllo della gestione garantiscono la verifica continuativa delle entrate conseguite e della corretta rappresentazione dei dati finanziari.

È prevista l'esecuzione di audit per individuare problemi critici.

### **Comunicazione e formazione per garantire la conoscenza del Modello e le modalità per porre domande o segnalare sospette violazioni**

Ai fini dell'efficacia del Modello, la Società si impegna per agevolare e promuovere la conoscenza delle regole contenute nello stesso da parte dei propri dipendenti, supervisor e amministratori e, ove applicabile, delle parti esterne, con mezzi idonei, comprese eventuali comunicazioni o l'accesso al sistema Intranet di Brainlab. Le attività di formazione e comunicazione vengono organizzate con modalità diverse.

Tutti i neoassunti devono indicare, in un apposito modulo di attestazione, di accettare di rispettare il Codice di comportamento. I neoassunti ricevono informazioni dettagliate e sono tenuti a confermare di avere compreso e di impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento di Brainlab.

È prevista la somministrazione di un'ulteriore formazione online, che include anche il Modello.



Gli agenti e i distributori coinvolti nella vendita dei prodotti della Società devono sottoscrivere contratti o confermare preventivi che includono una specifica clausola di impegno a rispettare le leggi vigenti e il Codice di comportamento di Brainlab e, al pari dei clienti, viene chiesto loro di agire conformemente al Modello, ove applicabile.

I fornitori a rischio potenzialmente maggiore di commissione di reati devono essere anch'essi invitati ad agire conformemente al Modello. Tale responsabilità compete al personale di Brainlab Italia che approva l'acquisto.

Il Modello è a disposizione di tutti i dipendenti, supervisor e amministratori per la consultazione in Intranet e per le parti esterne sul sito web del gruppo Brainlab. Il sito web contiene, inoltre, le risposte alle domande frequenti sulla conformità.

### **Meccanismo disciplinare per sanzionare le violazioni del Modello e contribuire in tal modo all'efficacia del Modello stesso e dei controlli**

Il Decreto n. 231 prevede l'applicazione di sanzioni agli individui che non rispettano le regole. Il meccanismo disciplinare applicato è identico a quello indicato nel dettaglio in [Politica di integrità e conformità](#), disponibile in Intranet. Le sanzioni comprendono, ad esempio, consulenze, formazione aggiuntiva, una lettera di richiamo formale, la cessazione del rapporto di lavoro, richieste di risarcimento e azioni legali.

### **Organo di vigilanza incaricato dell'osservanza del Modello**

Per quanto attiene all'efficace implementazione del Modello, l'organo di vigilanza è responsabile della vigilanza, del controllo e della proposta di modifiche al Modello, ad esempio in caso di individuazione di violazioni significative o di cambiamenti sostanziali nell'organizzazione, nei controlli o nelle attività aziendali.

Il responsabile della funzione di controllo della conformità (Compliance Officer) di Brainlab AG è l'organo di vigilanza di Brainlab Italia ai sensi del Decreto n. 231.

Il Compliance Officer è una funzione indipendente, disciplinata dalla [Politica di integrità e conformità](#).

L'organo di vigilanza ha un autonomo potere di iniziativa e controllo e può chiedere al Consiglio di amministrazione della Società di mettere a disposizione le risorse necessarie all'adeguato espletamento delle sue funzioni.

L'organo di vigilanza deve essere informato di qualsiasi evento che possa far sorgere una responsabilità della Società per i reati di cui al Decreto n. 231. Ogni dipendente, supervisore, amministratore, fornitore, cliente o altra parte può contattare l'organo di vigilanza per segnalare la commissione di un reato o un sospetto in merito.

L'organo di vigilanza valuta ed elabora le informazioni ricevute e decide quali azioni intraprendere ai sensi della [Politica di integrità e conformità](#) di Brainlab.

L'organo di vigilanza segnala al Consiglio di amministrazione eventuali problematiche o fondate preoccupazioni, oltre a riferire su richiesta del Consiglio stesso.

Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità esclusiva dell'adozione, attuazione e modifica del Modello, nonché della conformità della Società al Modello stesso.